



***Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale - SIMLII***

Fondata nel 1929

IL PRESIDENTE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIMLII DEL 28 GENNAIO 2013

Il Giorno 28 gennaio 2013 dalle ore 10.00 alle ore 13.00, si è riunito a Roma il Consiglio Direttivo Nazionale della SIMLII presso la sede INAIL di piazzale Giulio Pastore n. 6 - per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale Giornata di studio SIMLII Bologna
2. Comunicazioni presidente
3. Nuovi iscritti
4. Proposte gruppi di lavoro
5. Formazione a distanza specializzandi
6. Iniziative regionali
7. Varie ed eventuali

Sono presenti: P. Apostoli, N. L'Abbate, Barbaro, M. Corradi, G. Mosconi, M.L. Scapellato, A. Serra, G. Bonifaci, L. Riboldi, A. Basso V. Albeggiani, A. Magrini, L. Isolani, G. Muzi, M. Imbriani, D. Picciotto, G.B. Bartolucci. S. Iavicoli. F. Tomei, A. Sancini, N. Sannolo, L. Soleo.

Assenti giustificati: M. Manno, A. Moretto, E. Ramistella, P. Sartorelli

1. Approvazione verbale Giornata di studio SIMLII Bologna

Il Presidente mette in approvazione il verbale della precedente Giornata di studio tenutasi a Bologna il 4.12.12 fatto pervenire ai componenti dello stesso in anticipo e con le correzioni pervenute riguardanti soprattutto i componenti partecipanti.

Il Direttivo unanime approva

2. Comunicazioni

Impegno iscrizioni SIMLII e Congresso Nazionale

Viene richiamata la necessità che gli organi dirigenti centrali e regionali si impegnino a fondo nel proselitismo per l'iscrizione alla Società (rinnovo, nuove iscrizioni) in ogni manifestazione in cui ciò sia possibile. L'obiettivo è quello di migliorare dello stesso ordine percentuale il numero degli iscritti in regola con il pagamento (15%) registrato lo scorso anno e porre l'obiettivo di una partecipazione intorno ai 1000 iscritti per il 76° Congresso di Messina-Giardini Naxos.

Il richiamo a questi due impegni già presente sul sito che riporterà con evidenza successivi inviti.

Posizione su decreto interministeriale sulla valutazione del rischio (Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012)

Il recente decreto ministeriale sulla valutazione del rischio semplificata è già stato richiamato da un comunicato della Presidenza anch'esso riportato sul sito, nel quale si sottolineano i rischi che sistemi non adeguati di valutazione portino non tanto ad una sempre auspicabile e positiva semplificazione quanto anche ad inaccettabili approssimazioni. Nel comunicato viene ribadita la centralità del medico del lavoro nella valutazione del rischio e riportata una posizione, anticipata in precedenti direttivi, assunta dalla Presidenza della Società e dal coordinamento del gruppo di lavoro specifico che sta aggiornando le Linee guida sulla valutazione del rischio.

Incontro AIDII

Il 27 dicembre si è tenuto un incontro tra Presidenza SIMLII e AIDII per porre le basi di un documento comune per il rilancio delle Società scientifiche nella interlocuzione istituzionale riguardante la tutela della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro con una apertura anche alle problematiche della compatibilità ambientale delle attività produttive. L'iniziativa ha come obiettivo quello di aumentare il coinvolgimento delle società scientifiche portatrici di reali competenze e quindi in grado di fornire contributi tecnico scientifici di valore, rispetto a quanto ancora si è verificato nella stesura del decreto prima ricordato sulla valutazione semplificata, per il quale hanno agito lobby ben identificate del tutto estranee alle due società. E' stato proposto dalla Presidenza SIMLII un primo documento che è ora oggetto di revisione da parte di AIDII e programmato un lancio nazionale di iniziative comuni destinate soprattutto alle istituzioni ed alle forze politiche e sociali.

Incontro FNOMCEO

FNOMCEO ha ricostituito il suo gruppo nazionale "professione, salute e ambiente, sviluppo economico" composto da membri della stessa Federazione e per la prima volta da Società scientifiche. SIMLII è stata chiamata a farne parte attraverso la cooptazione nel gruppo del suo presidente, unitamente a SITI. Il giorno 19 gennaio 2013 si è tenuta ad Arezzo la prima riunione del gruppo che, oltre al suo insediamento, prevedeva l'analisi delle risultanze del precedente gruppo "ambiente salute e professione" coordinato dal Dr. E. Vinci e la programmazione delle attività del gruppo. Alla riunione hanno partecipato tutti i componenti tranne il presidente SITI. Nell'introduzione il Dr. Ibba in rappresentanza del Comitato Centrale FNOMCEO ha posto gli obiettivi che la Federazione ritiene non più rinunciabili della riproposizione ed ampliamento del ruolo del medico nelle problematiche relative al rapporto ambiente-salute nel loro complesso a partire da un preciso coinvolgimento in fase di proposte legislative, organizzazione delle istituzioni

preposte, competenze degli specifici contributi da offrire. Il Dr. Vinci ha formalizzato i tre punti su cui il gruppo di lavoro sarà chiamato ad operare nei prossimi due o tre mesi.

Proposta di legge sulla valutazione di impatto sulla salute con un preciso coinvolgimento dei medici a partire dai dipartimenti di prevenzione e con una particolare attenzione al reperimento delle risorse cui dovrebbero essere chiamati a contribuire anche i privati coinvolti in attività a dimostrato impatto ambientale

Iniziativa pubblica nazionale per presentare la proposta di legge accompagnata nel contesto di un convegno scientifico, ipotizzando per evidenti ragioni, Taranto quale luogo ideale per tenerla.

Corso di formazione presso ogni Ordine o via FAD su salute ed ambiente destinato a tutti i medici.

Il Presidente SIMLII è intervenuto garantendo il pieno appoggio della Società alle iniziative proposte sottolineando come si debba sanare la scissione avvenuta agli inizi degli anni 90 del secolo scorso tra chi si occupa di ambiente e chi si occupa di salute, riportando quest'ultima come priorità di chi ha l'onere di gestire la sanità pubblica. Condividendo pienamente la filosofia della valutazione di impatto sulla salute da abbinare e coordinare alle tradizionali valutazioni di impatto ambientale ha sottolineato come nella medicina del lavoro si sia assistito ad una marginalizzazione della professione medica proprio nella valutazione dei rischi. La presenza della professionalità medica è, dall'attuale normativa, prevista solo quando vi sia la necessità della sorveglianza sanitaria, ma la necessità della stessa è decisa in modo surreale non da medici, ma da altre figure professionali. Inoltre ha sottolineato come la valutazione stessa del rischio debba sempre comprendere oltre a quella dei pericoli e dell'esposizione la reattività degli esposti, valutazione fino a prova contraria, unicamente attuabile solo da chi ha competenze mediche. Ha quindi sollecitato che FNOMCEO sostenga, nell'ambito della sua proposta di legge, l'iniziativa di SIMLII di revisione della legge 81/08 riguardante proprio la valutazione del rischio. Infine per quanto riguarda la questione Taranto, ha sottolineato la necessità di garantire le più elevate competenze tecnico scientifiche possibili nello studio e nella gestione delle problematiche che si sono aperte e ha rimandato al documento dell'agosto ultimo scorso riportato sul sito.

Iniziativa INAIL "Networking OSH"

In data 16/1/2013 il Direttore Centrale Ing. E. Rotoli ha richiesto una collaborazione al progetto "Networking OSH", promosso dall'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

L'obiettivo della prima fase progettuale è la individuazione/raccolta di contatti specifici, all'interno del sistema di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) in Italia, che possano essere utilizzati e filtrati in liste di distribuzione ad hoc per le diverse attività di comunicazione/informazione/sensibilizzazione (come le campagne europee) sia a livello nazionale attraverso il lavoro del Focal Point Italia che a livello europeo da parte dell'Agenzia stessa.

Nello specifico coinvolgimento dei soci SIMLII, è possibile ipotizzare, previa approvazione e condivisione da parte del Direttivo, che tutti i nominativi rientrino nel database, in considerazione del profilo nazionale della Società e quindi a garanzia di un più capillare trasferimento delle informazioni su tutto il territorio.

Sulla base di esigenze specifiche di tematiche/settori/aree regionali, si potrebbe invece indirizzare l'invio di informazioni solo ad alcuni Gruppi eventualmente individuati.

Lo scopo dell'Agenzia Europea è di sviluppare reti e partenariati di SSL sempre più ampi e mirati, come efficace strumento per raggiungere le PMI e diffondere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Il Presidente ha comunicato l'adesione di SIMLII annunciandone la formalizzazione nel direttivo del 28 gennaio 2013 attraverso il coinvolgimento dello specifico gruppo di lavoro "Medici Competenti-Medici dei Servizi (coordinatori dott. Ramistella, Dott.ssa Isolani).

Resta inteso che le informative che potranno pervenire ai Soci SIMLII riguardano :

Lancio delle nuove campagne europee con info generali sulle stesse ed invito a promuoverle (con link ai siti di riferimento)

Info su progetti europei di SSL inseriti nel Piano di Lavoro dell'Agenzia.

Invito agli eventi delle campagne (da parte del Focal Point Italia e/o dell'Agenzia Europea)

Eventuale richiesta di supporto scientifico/consulenza su temi specifici di competenza professionale dei Soci .

AIFOS Nostra Indagine

Il presidente informa che nel Dic 2012 è stata pubblicata da parte di AIFOS sui Quaderni della Sicurezza AIFOS il resoconto di una indagine dalla stessa associazione condotta dal titolo "Il medico competente e la sicurezza sul lavoro, Rapporto AIFOS 2012" a cura e con interventi di G. Frigeri, M. De Felice, F. Naviglio, R. Vitale, G. Bonifaci, Gruppo Lavoro ANMA, V. Alberghini, E. Ciconte, E. Ciaccio, P. Ferrari.

Il Presidente sottolinea come tale iniziativa si ponga in oggettiva competizione /contrasto con quella analoga affidata ai soci Ramistella, Lucchini, Romeo, Fucsia dal direttivo nazionale.

Il Presidente comunica di aver già sollecitato la rapida conclusione dei lavori del gruppo in modo da avere dedicata ad essa la prima News Letter del 2013 e un più completo articolo da pubblicare sulle nostre riviste nazionali.

Si ribadirà così con i fatti quali sono le entità più titolate a parlare in nome e per conto dei Medici del Lavoro/Medici competenti.

76° Congresso

Il Comitato Scientifico del 76° Congresso si è riunito nei giorni 26 e 27 gennaio a Messina per la definizione del programma scientifico su cui impegnare fin d'ora la Società. Dà quindi la parola al Prof. M. Barbaro per relazionare sui lavori del Comitato.

Prende la parola il prof. Barbaro che riferisce sulla riunione del comitato scientifico del 76° congresso che si terrà a Messina. L'incontro del comitato, finito ieri pomeriggio, ha esitato una griglia generale del programma del Congresso, in particolare prendendo in considerazione la redazione e gestione del contenuto. Il comitato propone di portare alla stampa solo le relazioni delle sessioni plenarie e semiplenarie. Lo scopo della proposta mira al miglioramento dei contenuti scientifici perché con questa edizione e maggiormente con le edizioni future dei congressi si tenda a far sì che su Pubmed appaiano i contributi migliori (relazioni e contributi meritevoli). Per le altre comunicazioni e per i poster si provvederà alla stampa solo degli abstract. Questo è un primo passo volto al cambiamento che potrà non raccogliere il consenso di tutti ma ritenuto necessario ad imprimere una svolta necessaria.

La strutturazione logistica del congresso prevede la divisione in sessioni plenarie la mattina e semiplenarie nel pomeriggio alternate per argomento per dar modo ai congressisti di poter seguire la linea prescelta. Nella prima giornata la plenaria è dedicata ai lavoratori del mare (questa sezione non ha una semiplenaria). Nel pomeriggio del secondo giorno sono previste le semiplenarie sull'agricoltura e sulla petrolchimica, poi la presentazione dei poster. Ogni sessione plenaria avrà un referente coordinatore. L'INAIL avrà uno spazio che dovrà essere progettato in collaborazione con i vertici dell'Ente in autonomia o interventi in coda alle plenarie e/o semiplenarie. La sessione sulla Radioprotezione sarà organizzata in collaborazione con il prof. G. Trenta, è prevista la sezione su Alcol e lavoro, e la sezione sul lavoro a turni in sanità. Sono stati contattati tutti i colleghi impegnati nell'organizzazione del convegno e entro il 15 febbraio ci sarà la stesura definitiva del programma.

Prof. Apostoli: è opportuno verificare la partecipazione di ex IPSEMA alla sessione plenaria (viene fatta una proposta del dott. De Rosa).

Prof. Soleo: è d'accordo con la proposta del prof. Barbaro sulla possibilità di pubblicare solo le relazioni evitando la pubblicazione indiscriminata di contributi qualitativamente non eccellenti.

Prof. Apostoli: concorda sull'opportunità di non trasferire su supporto cartaceo tutti gli atti pervenuti, anche al fine di evitare la stampa di voluminosi atti che comporterebbero problemi sia di ordine economico che di praticità.

Prof. Corradi suggerisce che le relazioni plenarie vengano pubblicate per esteso sul GIMLE, i riassunti dei contributi pervenuti su cd.

Prof. Apostoli riferisce come anche nel congresso di Bergamo sia stata effettuata un'azione di referaggio, che purtroppo non si è rilevata particolarmente efficace.

Dott. Mosconi: ricorda come la partecipazione dei Soci attraverso l'invio di contributi costituisca comunque una forma di crescita.

Prof. Imbriani: purtroppo il referaggio è difficilmente organizzabile sia nei tempi che nella disponibilità dei colleghi che dovrebbero poi operativamente farsi carico del lavoro.

Prof. Apostoli viene approvata la proposta del comitato scientifico con la precisazione di una formalizzazione delle attività congressuali programmate entro febbraio.

3. Nuovi iscritti

Il Presidente informa che sono pervenute 10 richieste di nuove iscrizioni che sono state esaminate e risultate conformi a quanto previsto dal vigente regolamento e le mette a disposizione per eventuali verifiche.

Il Direttivo unanime approva.

4. Proposte gruppi di lavoro

Il Presidente riassume le conclusioni dei lavori tenutisi a Bologna il 4.12.12 riguardanti l'aggiornamento della composizione e conduzione dei gruppi di lavoro/sezioni tematiche, proponendo di approvare quanto deciso. In particolare:

Di ritenere conclusi i gruppi di lavoro

Agricoltura (con la precisazione del consigliere L'Abbate su agroalimentare)

Cancerogenesi professionale

Cuore e lavoro

Dipendenza e lavoro

Statuto e Regolamento

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro "Accreditamento di eccellenza" informa che il Prof. Bertazzi ha comunicato di essere impegnato nella formulazione dell'ipotesi organizzativa del nuovo ciclo di accreditamento che privilegerà iniziative promosse dal Network dei nostri diversi Istituti Universitari ed in parte alla presentazione delle nuove Linee Guida. Restano fissi gli appuntamenti annuali nell'ambito dei congressi nazionali.

Gruppo di lavoro "Malattie Professionali" confermato è fase terminale di stesura il testo definitivo delle linee guida integrato con il contributo dell'INAIL (Prof. Mattioli, Prof. Pietroiusti, Prof. Colosio)

Gruppo Medici dei servizi – medici competenti

Il Presidente informa che l'esecutivo propone di tornare alla fusione dei due gruppi di lavoro coordinamento Ramistella Isolani. Sottolinea inoltre come questo gruppo dovrà, anche alla luce degli impegni presi con FNOMCEO, mettere come prioritario nel proprio ordine dei lavori il punto della modifica dell'81/08 per il quale propone di utilizzare come documento di partenza l'elaborato prodotto dal gruppo coordinato dal Prof Romano nel 2008.

Gruppo di lavoro "Nanoparticelle"

Si approva la decisione di predisporre due linee di lavoro, una coordinata dal prof. E. Bergamaschi sugli aspetti più strettamente lavorativi ed una dal Prof. Tomei sull'ambiente generale e sulle lavorazioni in esso svolte.

Gruppo di lavoro “Orari di lavoro e patologie del sonno” Prof. Costa - Prof. Garbarino
Gruppo di lavoro “Muscoloscheletrico ergoterapia” Prof. Violante – Prof. Imbriani
Gruppo di Lavoro “Rischi lavorativi nelle forze dell’ordine” Prof. Pira, Prof. Garbarino, con l’attivazione di uno specifico gruppo di lavoro sui vigili del fuoco coordinato dal dott. A. Serra.
Gruppo di lavoro “Stress”

Il Presidente, facendo seguito alle indicazioni formulate a Bologna dal Prof. Romano anche a nome del Dr. Iavicoli, informa di aver preso contatto con il prof. Romeo ed i Dr. Mosconi ed Albini per la stesura di un documento semplificato (Position Paper) che si ponga l’obiettivo di fornire indicazioni differenziate ai medici del lavoro che operano nelle aziende di medie e grandi dimensioni ed in quelle piccole. Informa anche di aver già ricevuto una traccia su come il gruppo insediato intende muoversi.

Gruppo di Lavoro “VALORI GUIDA”

Questo gruppo coordinato dalla Dott.ssa Scappellato ha già prodotto un ottimo documento di sintesi che consentirà in tempi rapidi di disporre delle indicazioni attese dall’attività del gruppo.

Per quanto concerne le Sezioni Tematiche

“Prevenzione della Sanità” (coordinatore Prof. Bartolucci); “Università” (coordinatore Prof Manno) e per la Consulta degli Specializzandi (coordinatrice Dott.ssa Albergiani) non vi sono modificazioni rispetto a quanto in precedenza deciso.

Gruppo di lavoro “Strumenti di aggiornamento e qualificazione”

Il Gruppo ha operato sulle tradizionali due linee LINEE GUIDA e altri strumenti informativi.

Concluse e in fase di valutazione da parte dei revisori le linee guida su: “Attrezzature munite di videoterminali”, revisione (coordinatore Bruno Piccoli); Sincope e lavoro (coordinatore Franca Barbic).

Risultano in fase di stesura conclusiva: le linee guida su “Cancerogeni” (coordinatore Enrico Pira); “Agricoltura/pesticidi” (coordinatore Claudio Colosio), “Trasporti” (coordinatore Alfonso Cristaudo); Monitoraggio biologico, revisione (coordinatore Antonio Mutti); Sorveglianza sanitaria, revisione (coordinatore Leonardo Soleo)

In preparazione

Valutazione del rischio, revisione (coordinatore Giovanni Bartolucci)

Primo soccorso in azienda, revisione (coordinatore Paolo Bianco)

Rischio Biologico generale e sanitario, vaccinazioni (con riunificazione delle tre precedenti linee guida e coordinamento affidato al Prof Magrini)

Il Presidente propone che comunque entro il 2014 si proceda alla revisione anche solo formale (aggiornamento 626/81) di tutte le linee guida pubblicate e non oggetto di revisione o riscrittura.

Il Direttivo unanime approva.

Formazione a distanza (FAD) MeLA

Il progetto formativo a distanza societario MeLA (su piattaforma internet gestita dalla Società Zadig) ha avuto un grande successo e ha già coinvolto circa 700 partecipanti in tutto il territorio nazionale.

Il progetto è stato promosso ulteriormente con informazioni fornite attraverso il sito internet societario, la Newsletter periodica della Società e con il materiale informativo distribuito al Convegno Nazionale di Bergamo.

A maggio 2012 si è conclusa la preparazione dei casi del secondo pacchetto formativo (“Approfondimenti in tema di medicina del lavoro”), fruibile on line fino a maggio 2013.

5. Formazione a distanza specializzandi

Il Presidente ricorda che la D.ssa Albeggiani, in occasione della giornata di lavoro tenutasi a Bologna, ha proposto l'ipotesi di inserire nel percorso formativo "standard" dei medici in formazione, la FAD creando una piattaforma ad hoc.

Il tema è stato approfondito nell'assemblea Generale della Consulta (CoSMeL) tenutasi il 22 gennaio a Roma.

Il Presidente ha preso contatto con Zadig che sulla questione ha espresso il parere di seguito riportato:

“- Carica di singoli casi esistenti con relativi dossier (si tratta solo di scegliere quali), o di nuovi casi creati da specializzandi che possono poi essere usati sia da loro direttamente che attraverso i docenti, come meglio credete;

- Creazione di un codice alfanumerico che il Direttore della scuola può dare ai propri specializzandi perché possano accedere gratuitamente a questi materiali.

- Lo specializzando dovrà semplicemente registrarsi sulla piattaforma inserendo il codice e a quel punto se va nel programma "Mela specializzandi" può entrare liberamente nei casi.

-Non essendoci ECM non vi è la necessità di tracciare le risposte date alle domande, anche se è possibile alla fine fornire i dati al riguardo.

Lo schema per riassumere potrebbe essere questo:

1. il docente fornisce il codice di accesso che gli ha mandato Zadig

2. lo specializzando si registra alla piattaforma

3. lo specializzando entra nel sito e scarica il materiale informativo (dossier o quant'altro)

4. Il docente a lezione affronta l'argomento e utilizza un power-point con il caso in modo da discuterne insieme a tutti

5. lo specializzando torna a casa si ricollega alla piattaforma e risponde alle domande del caso che sono state discusse in classe”

Sulla questione è stato richiesto il parere anche del coordinatore nazionale dei Direttori delle Scuole di Specializzazione, prof. A. Mutti che ha comunicato quanto di seguito riportato:

“ L'unico aspetto che mi lascia perplesso è il contributo economico, essendo ormai le Scuole prive di una dotazione, a causa delle condizioni in cui versano le casse degli Atenei. Poiché la SIMLII è un'associazione "privata", potrebbero inoltre subentrare problemi amministrativi che rimangono da approfondire, soprattutto in presenza di difformità di comportamento nelle diverse sedi.

Credo però che una soluzione ci sia e che con SIMLII possa essere trovata una soluzione di reciproco interesse, ove il contributo fosse fornito "in kind": ogni Scuola, ad esempio, potrebbe impegnarsi a fornire un "caso" all'anno a fronte dell'accesso a MeLa. Sono convinto che, oltre a rappresentare un investimento per SIMLII, si tratterebbe di un esercizio di didattica attiva, che con modalità diverse sto sperimentando nella mia Scuola, con grande partecipazione ed interesse da parte degli specializzandi.”

Il Presidente apre il dibattito ed invita la D.ssa Albeggiani ad intervenire

Dott.ssa Albeggiani: riferisce della crescente riunione dei rappresentanti CosMeL nella sede di Tor Vergata alla quale hanno partecipato 11 sedi e degli obiettivi raggiunti dalla Consulta. Inizialmente è stato redatto un nuovo regolamento che ha previsto tra le altre cose, anche l'inserimento delle modalità di elezione e della durata degli incarichi dei componenti che costituiscono gli organi della Consulta. La CoSMeL ha somministrato un Questionario sullo stato delle Scuole di Medicina del Lavoro a tutti gli specializzandi per mezzo dei rappresentanti di ciascuna sede; Scopo del lavoro è quello di analizzare aspetti organizzativi e formativi delle Scuole e di intervenire al fine di appianare quelle differenze nell'offerta formativa spesso presenti fra le varie Scuole.

E' stata attivata una rete informatizzata tra le Scuole di Specialità mediante una mailing list alla quale ad oggi sono iscritti 175 medici in formazione. Emerge la necessità di incrementare le adesioni da parte di alcune Scuole..

Tra le varie proposte è stata avanzata anche quella di un progetto Erasmus Italiano che consenta lo svolgimento di periodi di frequenza presso scuole di Medicina del Lavoro di altre Università italiane che dichiarino la disponibilità all'accoglienza di specializzandi esterni.

La CoSMeL ha proposto di stilare un unico modello di convenzione che tutte le Scuole di Medicina del Lavoro possano presentare presso le varie strutture come modello unico:

- 1) aziende private abbastanza grandi con un servizio sanitario all'interno
- 2) strutture pubbliche: tutti gli ospedali della rete provinciale di afferenza della Scuola che abbiano al loro interno il servizio di sorveglianza sanitaria
- 3) strutture pubbliche: i servizi di prevenzione ambienti di lavoro delle Asl (dip. di sanità pubblica), INAIL.

Relativamente al 76° Congresso la Dott.ssa Albergiani propone la creazione di uno spazio utile strumento per distribuire materiale informativo sulla Consulta e per promuovere la Società che ci rappresenta e ci finanzia. In riunione si è discusso anche sul progetto FAD e sulla possibile realizzazione dello stesso.

Il Presidente riprende il dibattito e propone le seguenti conclusioni:

SIMLII si impegna a finanziare questa esperienza che per la prima volta viene avviata nel nostro Paese in ambito di specializzazione mediche con un contributo di 10-15.000 Euro da trarre dai fondi giacenti presso Zadig e derivanti dagli utili del programma MeLa.; si dà mandato a Zadig di realizzare il progetto sopra sintetizzato.

La Consulta degli specializzandi, in accordo con il Prof. Mutti, definisce gli aspetti pratici della preparazione dei casi

Sono da definire modalità, tempi e contenuti dei casi (magari anche con una riunione), che, in generale, avranno formato diverso da Mela perché più ricchi nel contenuto informativo (ad es. anche con documenti in inglese)

La piattaforma FAD spec potrà essere arricchita anche con un forum di discussione interno, che gli specializzando potranno utilizzare per discutere fra loro

Le scuole si impegnano a designare un tutore referente interno che segua il progetto

Il Direttivo unanime approva.

Iniziative regionali

Il Presidente, introducendo il tema, ricorda come alla fine del dibattito tenutosi a Bologna era stata sottolineata l'importanza che le novità emerse dalle iniziative delle diverse sezioni regionali in base alle specifiche esigenze dovessero essere organizzate in stretto raccordo e coordinamento con quelle nazionali. In particolare:

La opportunità/necessità di condividere il più possibile le iniziative di singole sezioni, replicandole in più sedi attraverso l'utilizzo del materiale reso disponibile e l'eventuale disponibilità di relatori a partecipare a iniziative diverse dalle loro.

A questo proposito appare necessario che entro la fine dell'anno tutte le presidenze regionali predispongano il programma di lavoro del 2013 in modo da poter coordinare le diverse iniziative/attività.

Curare una più capillare informazione dei soci delle regionali utilizzando la segreteria organizzativa della Società che è in grado di individuare e contattare i soci delle singole sezioni regionali per le informazioni che le presidenze regionali riterranno più utile trasmettere.

Informa che in questo contesto sono state segnalate alcune iniziative di sezioni regionali come quella Laziale, Abruzzese Molisana, su formazioni a distanza che appaiono in una posizione che rischia di essere in sovrapposizione o peggio ancora in competizione con il programma FAD nazionale. Questo aspetto è stato esplicitamente portato all'attenzione della Presidenza unitamente alle sollecitazioni pervenute a membri del direttivo di partecipare alla stesura dei casi della FAD

regionale in questione. Inoltre non appare chiaro quale sia il rapporto tra ore FAD e numero ECM regionali/nazionali e se l'accesso alla FAD regionale è limitato agli iscritti regionali o è aperto a tutti. Ritiene che su questo argomento si debba fare assoluta chiarezza ed apre il dibattito sul tema. Interviene il prof. Tomei che spiega come l'iniziativa della FAD a livello regionale, potesse essere sinergica e portare al raggiungimento degli obiettivi del Direttivo stesso, tuttavia se questo è stato percepito come un qualcosa di competitivo che potesse poi generare equivoci interpretativi, il prof. Tomei si rende disponibile a riconsiderare la proposta di programma formativo per il 2013 e fare un passo indietro in merito all'attivazione della FAD, in particolare ricorda come sia stata inviata al presidente una nota per chiedere informazioni proprio sul comportamento che deve essere tenuto.

Interviene il prof. L'Abbate che non trova ci possa esserci una possibilità di concorrenza, invece apprezza sia l'idea che la qualità della proposta.

La Dott.ssa Scapellato evidenzia come il problema della iniziative FAD sia collegato alla difficoltà nel reperire i casi. Il dover reclutare e coinvolgere gli autori per la formulazione dei casi anche a livello locale, potrebbe rendere ancora più critico questo aspetto a livello nazionale.

Il prof. Soleo riferisce che se una sezione regionale svolge attività che possono essere in qualche modo considerate in concorrenza con le attività nazionali si potrebbe giungere ad un conflitto di interesse

Dott. Mosconi aggiunge che con lo svolgimento di attività concorrenziali rischiamo di indebolire l'attività faticosamente messa in funzione dalla SIMLII a livello nazionale

Il prof. Muzi ricorda tuttavia che tutte le Aziende Sanitarie si stanno organizzando per proporre della FAD e pertanto la richiesta di tali eventi risulta sempre incrementata.

Il Presidente concludendo ritiene che per evitare qualsiasi confusione e frammentazione dell'impegno societario sia opportuno mantenere un'unica FAD nazionale e ringrazia il prof. Tomei per la decisione annunciata di voler annullare il programma in via di elaborazione.

Varie eventuali

Approvazione contratti Meneghini 2013

Il Presidente informa che con il Tesoriere ha incontrato, nei giorni scorsi, i responsabili della Segreteria Organizzativa della Società che hanno illustrato contenuti e costi delle attività 2013 e proposto una nuova piattaforma informatica sulla banca dati dei soci. Cede la parola a tesoriere per le informazioni di dettaglio.

Dott. Mosconi informa il direttivo che mercoledì scorso si è svolto l'incontro con la Meneghini&Associati che ha proposto un programma di gestione amministrativa informatizzata. Attualmente per la gestione dei dati è utilizzato un file di Excel e questo database contiene i dati forniti dal socio al momento dell'iscrizione. È necessario verificare se un sistema di reportistica più approfondita sia necessario. Ovvio che questi sistemi hanno lo scopo anche di rendere più partecipi i presidenti di regione, condividere la gestione e la fruizione del sito. Il programma è fornito dalla tgroup, il programma ha dei costi. È un qualcosa che evolve (in progress) si potrebbe pertanto aderire in modalità progressiva, quindi il costo preventivato è di circa 13.000 euro dei quali qualcosa verrebbe partecipato anche dalla Meneghini che scaricherebbe una piccola percentuale del lavoro svolto.

Prof. Apostoli riferisce come l'obiettivo dell'attuale direttivo sia l'ottobre del 2014 questo consentirebbe di mantenere un basso profilo, oppure cercare di strutturare anche gli aspetti amministrativi per affrontare con migliori strumenti il futuro. Ad esempio per quanto riguarda il sito il programma si occuperà anche di gestirlo, magari evitando alcune criticità che si sono manifestate. Dott. Mosconi distribuirà il materiale dimostrativo, tenendo presente che se si implementasse questo sistema sarebbe necessario comunque alimentarlo inserendo i dati e le informazioni. Quindi

nel prossimo direttivo si potrebbe discutere in modo più partecipato l'eventuale adozione di questo software di gestione

Il prof. Apostoli porta all'attenzione del Direttivo la necessità di approvare la spesa sostenuta per l'attività di segreteria svolta da Meneghini&Associati per un importo pari a 26.000

Il direttivo approva

Il Direttivo unanime approva.

Il dott. Mosconi per la chiusura definitiva del bilancio, informa il direttivo che si è in attesa del saldo di alcuni ulteriori conti; la stima degli utili sembra attestarsi a quota 90.000 euro.

Prof. Imbriani chiede di proporre alla Meneghini&Associati una riduzione del 5% del contratto con per il nuovo anno

Dott. Mosconi riferisce come la Meneghini ha gestito bene gli aspetti della segreteria, le tariffe applicate probabilmente risultano leggermente più costose, sul mercato infatti sono presenti soggetti che propongono prezzi più bassi. La qualità che garantiscono è tuttavia tale da rendere difficili ipotesi di cambiamento o di riduzione dei costi

Prof. Imbriani propone di chiedere a Meneghini di farsi carico delle spese del nuovo programma.

Dott. Mosconi afferma che questo potrebbe essere possibile, attualmente esiste un dato di fatto Meneghini ha in mano molte delle informazioni della società. Attualmente funziona bene la segreteria, l'organizzazione dei dati, il recupero crediti; tuttavia la stessa Meneghini potrebbe avere interesse ad implementare il sistema di gestione dei dati con un programma più performante.

Il Prof. Apostoli informa che è stato pubblicato sul sito il nuovo statuto e ringrazia il dott. Iavicoli per il contributo fornito. È in atto, inoltre, la stesura del nuovo regolamento per il quale sono stati indicati alcuni colleghi del direttivo.

Il prof. Imbriani informa che l'invio della rivista ai soci in regola crea qualche problema con l'editore. È necessario avere un numero definito di indirizzi per evitare fluttuazioni nella stampa

Il prof. Apostoli ricorda che si deve utilizzare il numero di iscritti che per il 2012 è pari a 1700 e questo è il numero che necessariamente dovrà essere stampato.

Il prof. L'Abbate informa che il dott. Giorgio Trenta è stato nominato nella commissione Euroatom

Il prof. Apostoli da mandato di inserire la notizia sul sito

Il dott. Iavicoli richiede informazioni sulle linee guida sulla valutazione del rischio e se c'erano delle novità, anche in merito alla vicenda della SITI

Il dott. Mosconi risponde che ancora non ci sono novità

Il prof. Apostoli ricorda come sia stato prodotto un documento sintetico che è stato pubblicato sul sito, anche se oltre alla distinzione dei ruoli tra SIMLII e SITI, è necessario precisare che per la SIMLII non sussistevano pregiudiziali alla partecipazione degli igienisti alle linee guida.

Dott. Mosconi ricorda che attualmente sembra che le due Società procedano separatamente, attualmente la revisione delle linee guida va verso un ridimensionamento delle linee guida per renderle disponibili per la pubblicazione.

Dott. Iavicoli riferisce come alcuni ricercatori siano stati invitati al gruppo SITI, nel passato la valutazione del rischio è stata trattata come argomento sovraordinato. Su questo argomento è necessario che ci sia ampia ed approfondita discussione nel direttivo.

Dott. Mosconi riferisce che quello che si voleva fare era anticipare l'aggiornamento delle linee guida centrandolo sul ruolo del medico competente. Questo aggiornamento è già stato fatto.

Prof. Apostoli sottolinea come il suggerimento del dott. Iavicoli appare chiaro e pertanto veniva accolto favorevolmente

Il Segretario

Andrea Magrini

Il Presidente

Pietro Apostoli

